



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.9. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"M.FABIANI"

GOSD007012

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

C. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri

linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-scultoreo:

- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a

quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e

digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

D. ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

E. DESIGN - MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GABRIELE D'ANNUNZIO	GOTE00701V

A. TURISMO**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto

tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

C. BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

D. CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le

lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e

biotecnologici e alla
progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

E. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

F. LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di

relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Si allega prospetto contenente i Profili Educativi Culturali e Professionali (PECUP) con profili d'uscita specifici degli indirizzi attivati.

ALLEGATI:

PECUP INDIRIZZI ISTITUTO.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto rispetta di base il numero minimo di ore (33) previsto dalla normativa vigente, attua il Curricolo Dell'Educazione Civica deliberato e lascia aperta alle programmazioni dei singoli Consigli di Classe la possibilità di ampliare il monte ore minimo stabilito, strutturando percorsi progettuali anche mediante Unità Formative Trasversali.

Approfondimento

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

L'opzione "scienze applicate" del Liceo Scientifico fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2).

Nelle discipline d'indirizzo (Fisica, Informatica, Scienze Naturali) si procede ad un'accurata programmazione didattica incentrata sulla integrazione di attività teorica con quella applicativa tramite l'uso dei laboratori d'indirizzo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Quadro orario ministeriale (ore alla settimana)					
Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica (*)	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (**)	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo	27	27	30	30	30

(*) Compresa 1 ora di informatica (**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Tecnico indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie (Ambientali e Sanitarie)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze.

Acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
 Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
 Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
 Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
 Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
 Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività; di laboratorio.
 Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Biotecnologie ambientali

Nell'articolazione Biotecnologie ambientali vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Integrando le conoscenze di chimica, biologia, microbiologia e ecologia, vengono acquisite competenze specifiche per l'analisi e il controllo di matrici ambientali in relazione alle esigenze delle realtà territoriali e alla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, nel rispetto della normativa specifica. Si sviluppano inoltre competenze nel settore della prevenzione/ gestione di situazioni a rischio ambientale derivanti da impianti e dalle relative emissioni inquinanti.

Quadro orario ministeriale (ore alla settimana)					
Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4

Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Tecnologie informatiche (*)	3				
Complementi di matematica			1	1	
Chimica analitica e strumentale			4	4	4
Chimica organica e biochimica			4	4	4
Biologia, microbiologia e tecniche di controllo ambientale			6	6	6
Fisica ambientale			2	2	3
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo	33	32	32	32	32

(*) Comprese 2 ore di compresenza

Biotechnologie sanitarie

Nell'articolazione Biotechnologie sanitarie, partendo dallo studio dei fattori di rischio e causali di patologie teso a promuovere la salute individuale e collettiva vengono acquisite competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici in campo biomedico, farmaceutico ed alimentare, anche con l'applicazione di studi epidemiologici.

Quadro orario ministeriale (ore alla settimana)					
Discipline	I	II	III	IV	V

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Tecnologie informatiche (*)	3				
Complementi di matematica			1	1	
Chimica analitica e strumentale			3	3	
Chimica organica e biochimica			3	3	4
Biologia, microbiologia e tecniche di controllo sanitario			4	4	4
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia			6	6	6
Legislazione sanitaria					3
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo	33	32	32	32	32

(*) Comprese 2 ora di compresenza

Chimica e materiali

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

Quadro orario ministeriale (ore alla settimana)					
Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Tecnologie informatiche (*)	3				
Complementi di matematica			1	1	
Chimica analitica e strumentale			7	6	8
Chimica organica e biochimica			5	5	3
Geografia	1				
Tecnologie chimiche industriali			4	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo	33	32	32	32	32

(*) Comprese 2 ore di compresenza

Liceo Linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e

culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario ministeriale (ore alla settimana)					
Discipline	I	II	III	IV	V

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 (*)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (*)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (*)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (**)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (***)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo	27	27	30	30	30

(*) Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua (**) con Informatica al primo biennio (***) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Tecnico Economico indirizzo Turistico

Il percorso di studi quinquennale è impostato su due cicli di studio. Il primo è un biennio di base in cui viene fornita sia una formazione generale, comune a tutti gli istituti superiori, che una formazione più specificatamente economica, propedeutica all'approfondimento d'indirizzo (turismo), riservato al triennio successivo.

Il secondo ciclo di studi (triennale) focalizza l'offerta formativa su un ambito turistico-aziendale, che vede come centro d'indagine l'operatore e l'azienda turistica

in tutte le sue declinazioni. Lo studio del settore turistico viene sempre inquadrato in un sistema economico e giuridico più vasto, nazionale ed internazionale, ed affrontato anche con l'uso integrato delle nuove tecnologie e con forme comunicative che prevedono l'utilizzo intensivo delle lingue straniere.

La presenza di un biennio di formazione culturale, ampio e generale, assieme all'adozione di una didattica modulare e per competenze, oltre a fornire una solida preparazione di base, consente e facilita eventuali riorientamenti ad altri indirizzi mediante esami integrativi.

Il triennio d'indirizzo consente invece al diplomato del Turismo, così come previsto dalla riforma, l'acquisizione di competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze economiche e giuridiche più generalmente riferibili a tutte le tipologie d'impresa, sia in contesti nazionali che internazionali.

Attivato nel nostro Istituto a partire dall'a.s. 2001/2002, l'indirizzo turistico propone quindi un percorso formativo, culturale e professionale, che risponde alle esigenze una società sempre più "aperta", tecnologica e multietnica, soggetta a trasformazioni rapidissime. Gli strumenti che l'indirizzo "Turismo" ha attivato per il conseguimento di tali obiettivi si possono così sintetizzare: didattica modulare e per competenze, uso dei laboratori linguistici ed informatici, esperienze di soggiorno/studio all'estero, stage professionali.

La solida base culturale, le sicure competenze linguistiche e comunicative (è previsto l'apprendimento di tre lingue straniere), la buona preparazione economico-aziendale, giuridica, ed informatica. consentiranno al diplomato sia un'agevole prosecuzione degli studi (corsi post diploma e facoltà universitarie, in particolare linguistiche e dell'area economico-giuridica) che un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- comunicare efficacemente in tre lingue comunitarie;

- definire, attuare e controllare un piano di marketing rivolto ad aziende del settore turistico;
- progettare ed organizzare campagne pubblicitarie per valorizzare un territorio e promuovere servizi turistici;
- pianificare, rilevare e controllare la gestione di una impresa in particolare del settore turistico;
- utilizzare le tecnologie informatiche.

Quadro orario ministeriale (ore alla settimana)					
Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Discipline Turistiche ed Aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

Totale complessivo	32	32	32	32	32
--------------------	----	----	----	----	----

Indirizzo architettura e ambiente

Al termine del percorso liceale lo studente saprà conoscere e gestire **AUTONOMAMENTE** i processi progettuali e operativi inerenti l'architettura ed il contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica.

Questo indirizzo di studi è caratterizzato dal **laboratorio di architettura** che in sinergia con le Discipline Progettuali d'Indirizzo hanno lo scopo di far acquisire e sviluppare la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V
	I	II	III	IV	
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (*)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (**)	2	2			
Chimica (***)			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico (****)	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività ed insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline progettuali architettura e ambiente			6	6	6
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

(*) con Informatica al primo biennio

(**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

(***) Chimica dei materiali

(****) Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli

insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Architettura ed Ambiente - Quadro orario annuale

Arti figurative (pittura e scultura)

Al termine del percorso liceale lo studente saprà conoscere e gestire i processi progettuali e operativi inerenti la pittura e la scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca grafica, pittorica e scultorea.

Questo indirizzo di studi è caratterizzato dal **laboratorio della figurazione** che ha lo scopo di far acquisire e sviluppare la padronanza dei linguaggi delle arti figurative (disegno, pittura, modellazione plastica).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		
	I	II	III	IV	V
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (*)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (**)	2	2			
Chimica (***)			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico (****)	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività ed insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione			6	6	8
Discipline pittoriche e/o plastiche e scultoree			6	6	6
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

(*) con Informatica al primo biennio

(**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

(***) Chimica dei materiali

(****) Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Arti figurative - Quadro orario annuale

Indirizzo Grafica

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla grafica o al graphic design (tradizionale e digitale, editoriale, di tipo informativo e comunicativo - pubblicitario, sociale, etc.), individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti, i materiali, le strumentazioni fotografiche, informatiche e multimediali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Questo indirizzo di studi è caratterizzato dal **laboratorio di grafica** che ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline grafiche, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.

Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione dirette di prodotti grafico-visivi utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. I marchi, i logotipi, gli annunci, i depliant, le locandine e manifesti, il web design, gli elaborati per l'editoria, i sistemi segnaletici e il packaging, sono i principali prodotti che lo studente produrrà nella fase operativa del laboratorio.

Gli studenti, a conclusione del *percorso di studio*, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e
- produzione grafica;

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V
	I	II	III	IV	
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (*)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (**)	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico (***)	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività ed insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

(*) con Informatica al primo biennio

(**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

(***) Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli

insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Grafica - Quadro orario annuale

Design della moda

Al termine del percorso liceale lo studente saprà conoscere e gestire i processi progettuali e operativi inerenti il design della moda, individuando, sia l'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la progettazione di tessuti, accessori e abiti per la moda.

Questo indirizzo di studi è caratterizzato dal **laboratorio di design** che ha lo scopo di far acquisire e sviluppare agli studenti le metodologie proprie della progettazione di prototipi e modelli tridimensionali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		
	I	II	III	IV	V
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (*)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (**)	2	2			
Chimica (***)			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico (****)	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività ed insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del design			6	6	8
Discipline progettuali design			6	6	6
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

(*) con Informatica al primo biennio

(**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

(***) Chimica dei materiali

(****) Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Design della moda - Quadro orario annuale

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

GABRIELE D'ANNUNZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'offerta formativa rappresenta il servizio di cui gli studenti fruiscono e che la scuola eroga sulla base di scelte culturali, pedagogiche e didattiche che la caratterizzano. Ma, alle spalle di queste attività, c'è un lavoro di soggetti vari - docenti e non docenti, coordinati dal Dirigente Scolastico - che consiste nel relazionarsi, organizzare, predisporre, curare, controllare spazi e tempi, strumenti e risorse, affinché la fruizione da parte dell'utenza risulti funzionale sia alle finalità formative del sistema scolastico che alle specificità educative legate al territorio. Principi guida. Le idee guida alla base di tale organizzazione sono dettate da alcuni principi quali: partecipazione, coinvolgimento, condivisione, attenzione ai risultati, coordinamento e integrazione dell'azione educativa anche mediante aperture al mondo esterno alla scuola. Con riferimento a questi principi guida, sono state operate le seguenti scelte: introduzione di figure e organismi intermedi, con compiti e responsabilità definite; autonomia decisionale e operativa degli indirizzi. Per quanto riguarda l'offerta formativa: attenzione ai risultati cui viene dato sempre più peso con attività di monitoraggio e autovalutazione d'Istituto, ricerca di maggiore qualità dell'apprendimento per tutti, sostenendo difficoltà e disagi e valorizzando potenzialità ed eccellenze, utilizzando gli strumenti consentiti dalla flessibilità didattica e organizzativa. L'attività istituzionale e progettuale a responsabilità diffusa, condotta e coordinata dal Dirigente Scolastico, coinvolge a vario titolo e a diversi livelli di responsabilità docenti, personale ATA e rappresentanti dei genitori e degli studenti in: - organismi: Staff di Presidenza, Consiglio di Istituto, Giunta esecutiva, Collegio docenti, Dipartimenti, Consigli di classe; Gruppi di Lavoro Handicap (G.L.H.), Gruppo di Lavoro d'Istituto (G.L.I.), - figure istituzionali:

D.S.G.A., Collaboratori del D.S., Responsabili di sede, Funzioni Strumentali, Coordinatori di indirizzo, Coordinatori di Dipartimento, Referente ADA, referente DSA/BES, Coordinatori di classe, Responsabili di laboratorio, Responsabili di progetto; - uffici amministrativi: Didattica, Personale, Protocollo ed Ufficio Tecnico, e interagisce con le realtà territoriali locali, nazionali, transfrontaliere ed internazionali attraverso -la promozione e lo sviluppo delle opportunità educative in prima istanza degli alunni, quindi dei docenti, del personale ATA e delle famiglie, nella realizzazione del concetto di "comunità educante"; -l'apertura e l'offerta di disponibilità al territorio; -la facilitazione dei processi gestionali, organizzativi, di sviluppo e comunicativi con l'obiettivo di realizzare il benessere collettivo ed individuale. La progettualità d'Istituto è rivolta all'attuazione dell'offerta formativa in ambito didattico/educativo ed organizzativo (risorse umane e strutturali), con articolazione curricolare ed extracurricolare; essa coinvolge tutti i destinatari (studenti, famiglie, tutto il personale docente e ATA) ma anche gli stakeholders, nonché i partner coinvolti con reti e convenzioni. Organizzata e suddivisa in aree tematiche, tutta la progettualità è finalizzata all'arricchimento degli studenti, delle famiglie e del personale, anche in campi esterni a quelli della formazione propriamente scolastica.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

EDUCAZIONE CIVICA Con la legge 92/20-08-2019, è entrato a far parte del curriculum verticale dell'istruzione superiore di secondo grado, l'insegnamento dell'Educazione Civica, con un monte ore che non può essere inferiore a 33 ore annue. La finalità di questo insegnamento è fornire ad ogni studente e studentessa un percorso formativo organico e completo, imprescindibile per chi voglia con consapevolezza vivere a pieno all'interno della società civile, che ponga al centro tre fondamentali nuclei tematici: la Costituzione Italiana, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Nel nostro Istituto questi tre nuclei fondanti vengono poi focalizzati in modo diverso e con crescente complessità nel corso dei cinque anni. Nascono così diversi percorsi che si snodano nel corso del quinquennio, e che vengono declinati all'inizio di ogni anno scolastico dai CdC in sede di programmazione secondo la specificità dei vari indirizzi e la peculiarità del gruppo classe. I focus sono i seguenti: nelle classi prime si prevede di far riflettere gli alunni sulle regole del vivere sociale, partendo dalla concreta esperienza del vissuto scolastico e personale; per il secondo anno, il focus è la salute; per il terzo anno centrale sarà il tema dei diritti, nel quarto i percorsi dovranno essere focalizzati sul tema del lavoro; nel quinto anno, infine, l'attenzione viene spostata sugli Organismi internazionali. Nel curriculum d'istituto, si è voluto articolare con particolare attenzione il concetto di cittadinanza globale, ispirandosi agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo

sviluppo sostenibile, “un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità” sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU, che si caratterizza nei suoi 17 Obiettivi per lo Sviluppo. In particolare, per quanto riguarda la scuola, l’obiettivo n. 4 si propone di “fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” e la definizione di “competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti”. Il compito di affrontare molte delle tematiche e di coordinare il lavoro dei singoli consigli di classe è principalmente affidato, laddove possibile, ai docenti di area giuridico-economica, ma si intende dare particolare rilievo all’aspetto trasversale dell’insegnamento dell’Educazione civica, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni contesto, nelle relazioni con gli altri e con l’ambiente, e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell’ambito delle proprie attività didattiche e nella misura delle proprie specifiche competenze. La figura del docente coordinatore dell’insegnamento di Educazione Civica ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento e di formulare la proposta di voto unico espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre dell’anno scolastico. La valutazione di Educazione Civica nel II biennio e nel quinto anno incide quindi a fine anno sul calcolo del credito scolastico e formativo.

ALLEGATO:

_CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

- Supporto allo sviluppo della persona nelle sue fasi di crescita giovanile; - Supporto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza europea e globale; - Sostegno al completamento dell’istruzione nella prospettiva di acquisire; - Competenze atte ad affrontare un percorso post secondario e al mondo del lavoro; - Supporto allo sviluppo delle capacità di riflessione critica, alle capacità espressive e creative e innovative anche in un’ottica imprenditoriale; - Presenza di una importante sottolineatura dell’inclusività nel rispetto dell’altro e della sua diversità, nell’accogliimento delle persone, nella capacità di costruire un clima di lavoro comune, di collaborazione, di condivisione, di scambio reciproco.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

MACROPROGETTUALITA'. La progettualità d'Istituto si esplicita attraverso numerose iniziative raccolte in macroprogetti, i quali afferiscono ad Aree di processo che si accompagnano ai relativi Obiettivi di Processo. I macroprogetti individuati come prioritari sono: ACCOGLIENZA/ ORIENTAMENTO - progetti di continuità, orientamento in entrata e uscita, riorientamento, attività riguardanti accoglienza e integrazione degli alunni stranieri. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) - tutte le tipologie di stage presso le aziende, enti esterni e le attività che preparano all'ingresso nel mondo del lavoro, conferenze, seminari, corsi sulla sicurezza, conoscenza procedure di primo soccorso. BENESSERE - progetti e attività che hanno come scopo la sensibilizzazione, la promozione e la realizzazione delle buone pratiche sulle relazioni interpersonali, la comunicazione tra i soggetti, la salute psicofisica, l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, l'accoglienza ed integrazione degli alunni ADA, DSA e BES, l'istruzione domiciliare/scuola in ospedale, la pratica sportiva. CONCORSI - attività volte alla promozione e valorizzazione delle eccellenze LEGALITÀ/ CITTADINANZA /EDUCAZIONE CIVICA - iniziative volte allo sviluppo delle abilità e delle competenze di cittadinanza, in particolare sui principi di pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni, libertà personale, con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione LINGUE - stage linguistici, corsi e attività dove esercitare e potenziare la padronanza delle lingue straniere, corsi di lingue non curricolari, preparazione e conseguimento di certificazioni esterne POTENZIAMENTO/ AGGIORNAMENTO - tutte le attività volte a potenziare o recuperare le competenze per gli alunni: corsi propedeutici o in itinere di potenziamento matematico-scientifico, corsi di recupero, sportello, attività corale, progetti con enti esterni, produzione video; manifestazioni e iniziative dell'Istituto; corsi e certificazioni ECDL. Attività di aggiornamento per il personale utili all'accrescimento professionale e culturale, in particolare spendibili nella didattica ma anche nei ruoli funzionali e organizzativi PROGETTI ARTISTICI - attività artistiche ed espositive volte alla promozione e valorizzazione degli studenti, con l'accrescimento delle loro competenze artistiche mediante la possibilità di interagire attivamente con il territorio TEATRO - tutte le attività artistiche e laboratoriali multimediali volte alla promozione e valorizzazione degli studenti, all'accrescimento delle competenze espressivo/comunicative, che permettono di conoscersi meglio e gestire le proprie emozioni. VIAGGI/VISITE - attività/opportunità culturali dove gli studenti possono approfondire e potenziare sul campo argomenti e tematiche oggetto di studio in classe GENERALE - attività progettuali di ordine funzionale e organizzativo, di gestione e aggiornamento dei servizi sul web, segreteria digitale, registro elettronico, funzionamento ed orario didattico,

modalità di comunicazione con le famiglie, RAV e autovalutazione, rapporti con Enti Locali. e associazioni, organizzazione delle riunioni con docenti e famiglie, orari e calendari di segreteria e plessi, regolamenti, monitoraggio, rendicontazione, progettazione, e valutazione dei percorsi sugli obiettivi prefissati. Ciascun macroprogetto risponde in modo puntuale alle prescrizioni dell'art. 1 della L. 107 per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi prioritari indicati nel comma 7, lettere da a) ad s), e nei commi 10, 16, 28, 29, 33, 38, 41.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Iniziative volte allo sviluppo delle abilità e delle competenze di cittadinanza, in particolare sui principi di pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni, libertà personale, con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione.

Approfondimento

La struttura curricolare è così organizzata, ai sensi dei Regolamenti di riordino dei Licei e degli Istituti Tecnici emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010:

- un primo biennio, di carattere orientativo, formativo e propedeutico, che completa il percorso della scuola dell'obbligo e prepara al secondo biennio ed al quinto anno;
- un secondo biennio e quinto anno mirati a fornire competenze specifiche per ciascuna tipologia di indirizzo.

Oltre alle attività specifiche di indirizzo, l'Istituto promuove il successo formativo degli studenti e delle studentesse organizzando o promuovendo attività rivolte a tutti gli indirizzi:

- viaggi e visite di istruzione □ corsi di recupero o di potenziamento, in orario curricolare o extracurricolare, sia durante il periodo scolastico che estivo

- attività di sportello didattico in diverse discipline, rivolto a singoli o gruppi di studenti
- corsi di lingua italiana per studenti stranieri, modellati sulle esigenze individuali
- Centro Informazione e Consulenza, volto a fornire un servizio di consulenza psicologica esterna con personale specializzato
- percorsi individualizzati per facilitare il passaggio interno da un corso di studi ad un altro
- sviluppo delle competenze nelle lingue straniere applicando in alcune discipline la metodologia CLIL anche dove non espressamente richiesto dalla normativa,
- proposte di esperienze di soggiorno-studio linguistico all'estero
- preparazione degli studenti per gli esami di certificazione esterna in lingua straniera
- corsi di lingue diverse da quelle curricolari (progetto di potenziamento con il corso di Lingua e Cultura Russa al Liceo Linguistico)
- corsi ECDL con relativi esami
- gruppo sportivo
- gruppo corale
- gruppo teatrale-multimediale e cinematografico
- partecipazione a iniziative didattiche e culturali (conferenze e manifestazioni scientifiche, visite a mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, laboratori, concorsi, Olimpiadi delle varie discipline curricolari - Filosofia, Matematica, Chimica, Italiano, Scienze, Informatica, ...)
- promozione e valorizzazione di esperienze di mobilità, di scambio, di gemellaggio, per armonizzare l'identità culturale di appartenenza con l'apertura all'internazionalizzazione, al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) - GENERALE**

Descrizione:

L'Istituto può contare su una propria esperienza pluriennale nei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro (ora PCTO) per gli studenti, avendo organizzato stage presso aziende ed enti pubblici e privati diversi anni prima che tali percorsi diventassero obbligatori con la Legge 107/2015.

La validità di tali percorsi ai fini dell'orientamento e dell'acquisizione di competenze è subordinata alla coerenza con gli specifici PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) di indirizzo e con i percorsi scolastici programmati dai Consigli di Classe e dai Dipartimenti. Pertanto il gruppo di Istituto che si occupa dei PCTO ha sistematizzato le numerose esperienze e le collaborazioni già in atto, formulando un progetto organico, capace tuttavia di assecondare gli interessi e la disponibilità degli studenti dei vari indirizzi, secondo le indicazioni della Guida Operativa del MIUR (ottobre 2015), e delle successive modifiche legislative (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art 1 c. 784; DM 774, 4 settembre 2019).

I PCTO sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli indirizzi tecnici e non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno degli indirizzi liceali.

Una parte dei percorsi riguarda attività propedeutiche e formative svolte all'interno dell'Istituto (corsi sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, nozioni di Primo Soccorso). La rimanente parte si effettua presso strutture ospitanti esterne.

Di seguito si riposta uno schema dei progetti attivati nell'a.s. 2021/22

Conclusione progetto "Scet net" ITALIA/AUSTRIA
Progetto Progetto Banca d'Italia EDUCAZIONE FINANZIARIA/TUTELA DEI CLIENTI

Progetto Imprenditorialità seminari di "CULTURA IMPRENDITORIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ"
Progetto Smart Future academy
Progetto Smart future Academy
Progetto Barcolana Job
Progetto Sicurezza
Progetto rete Eurodesk Italy, progetto "Eurodesk Young Multiplier"
e' storia
educare alla finanza
Progetto "io penso positivo" - Educare alla Finanza
Corsi sulla sicurezza , rischio alto, rischio basso in collaborazione con IRES/FAD
Incontri con Esperti e Professionisti dei vari settori
Visite aziendali anche a distanza
Stage presso Aziende/Enti Esterni

Di seguito si riporta un elenco sintetico delle convenzioni stipulate dall'Istituto con enti esterni per attività di PCTO)

CONVENZIONI fino al 2020.

- ENTI E ASSOCIAZIONI ARTISTICHE CULTURALI: musei, archivi e fondazioni, biblioteche
- STRUTTURE RICETTIVE, STRUTTURE TURISTICHE E DI ACCOGLIENZA, AGENZIE
- ENTI E ASSOCIAZIONI SPORTIVE agonistiche e dilettantistiche
- ATTIVITA' COMMERCIALI, INDUSTRIALI E IMPRENDITORIALI
- STRUTTURE SANITARIE E LEGATE AL BENESSERE DELLA PERSONA, STRUTTURE FARMACEUTICHE E PARAFARMACEUTICHE, AZIENDE SANITARIE E RESIDENZE DI ASSISTENZA SANITARIA
- UNIVERSITA', ENTI DI RICERCA, LABORATORI DI RICERCA

- STUDI LEGALI E ASSICURATIVI
- CENTRI E STUDI MEDICI E VETERINARI
- CENTRI RICREATIVI

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici amministrazione, Enti privati, Imprese, professionisti

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei PCTO costituisce parte integrante del processo valutativo sia nelle discipline direttamente coinvolte, che nella valutazione del comportamento, che complessivamente in quella delle competenze in uscita nei vari indirizzi.

I tutor interni ed esterni formuleranno una valutazione sui focus:

- 1) regole aziendali e comportamentali: orario di lavoro, attrezzature, norme di sicurezza, riservatezza, cura del proprio aspetto
- 2) comunicazione e comprensione - orale e scritta, con soggetti interni ed esterni all'azienda, di messaggi di diversa tipologia
- 3) collaborazione e relazioni con gli altri membri del team di lavoro, superiori, utenti
- 4) attività lavorativa - comprensione delle consegne, rispetto dei tempi di esecuzione, utilizzo degli strumenti/modalità adeguati, verifica dei risultati ottenuti
- 5) intraprendenza.

❖ **STAGE DI ASTRONOMIA TEORICO-PRATICA**

Descrizione:

Il progetto è rivolto alle classi del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, e si sviluppa in più anni scolastici.

L'obiettivo è arricchire di contenuti e competenze il curriculum di Scienze della Terra, con un approfondimento nel campo dell'astronomia, nonché quello di Informatica con l'utilizzo di software dedicati all'elaborazione di immagini astronomiche.

L'attività ha inoltre valenza orientativa con specifico riferimento al PECUP di indirizzo.

Dopo una prima fase preparatoria che si svolge in ambito curricolare (classe prima, quarta), si prosegue con attività extracurricolare serale presso l'Osservatorio Astronomico di Farra d'Isonzo. Il CCAF, Circolo Culturale Astronomico di Farra d'Isonzo (GO), è un'organizzazione senza fini di lucro che si propone un duplice scopo: divulgare l'astronomia e le scienze affini presso il pubblico e svolgere una valida attività di ricerca scientifica. Compito dell'associazione è mettere a disposizione strumenti e pubblicazioni ed organizzare lezioni ed incontri per permettere ad ognuno lo studio nel settore di suo interesse.

Conclusa l'attività teorica preparatoria, gli studenti svolgeranno quindi attività di stage presso l'Osservatorio.

Gli studenti svolgeranno attività di collaborazione con lo staff dell'Osservatorio in merito a: preparazione dei materiali divulgativi, presentazioni per il pubblico, accoglienza visitatori, segreteria, manutenzione di impianti tecnici e locali; inoltre tecniche di divulgazione scientifica, operazioni con i telescopi, conoscenza del cielo, divulgazione al planetario, conoscenza e utilizzo di software e hardware dedicati.

FOCUS DEL PROGETTO

- **REGOLE AZIENDALI E COMPORTAMENTALI:** orario di lavoro , attrezzature, norme di sicurezza, riservatezza, cura del proprio aspetto .
- **COMUNICAZIONE E COMPrensIONE:** orale e scritta, con soggetti interni ed esterni all'azienda, di messaggi di diversa tipologia.
- **COLLABORAZIONE E RELAZIONI** con gli altri membri del team di lavoro, superiori, utenti.
- **ATTIVITA' LAVORATIVA:** comprensione delle consegne, rispetto dei tempi di esecuzione,

utilizzo degli strumenti e delle modalità adeguati, verifica dei risultati ottenuti.
- INTRAPRENDENZA.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- CCAF, Circolo Culturale Astronomico di Farra d'Isonzo (GO)

DURATA PROGETTO

Quadriennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione tutor interno ed esterno in merito alle competenze da acquisire:

- Agire in modo autonomo e responsabile , ossia sapersi confrontare con consapevolezza e responsabilità in situazioni diverse.
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nell'attività riconoscendo limiti, responsabilità, regole.
- Utilizzare la lingua italiana, linguaggi specifici e settoriali, il linguaggio informatico, le lingue straniere.

❖ ENGLISH HAPPY SUMMER

Descrizione:

Il progetto è destinato principalmente ad allievi del Liceo Linguistico e del Tecnico Turistico.

Creazione di un campo estivo per l'apprendimento della lingua inglese dedicato ai bambini dai 4 agli 11 anni presso la struttura della Casa-Albergo della FONDAZIONE BROVEDANI ONLUS. Durante lo stage, lo studente sarà di supporto alle attività ideate e gestite dai tutor. Il progetto mira a sviluppare nello studente coinvolto: padronanza nell'utilizzo della lingua inglese, autocontrollo delle emozioni, capacità di gestire relazioni umane in rapporto ai bambini, agli anziani, agli organizzatori ed agli altri studenti, capacità di organizzazione, capacità di

collaborazione.

La progettazione verrà affidata ad un tutor di madrelingua inglese coadiuvato da laureati in lingua inglese o provenienti dalla Scuola Interpreti di Trieste che mireranno a stimolare il bambino all'espressione spontanea in lingua inglese attraverso l'esperienza ludica e sportiva condivisa. L'Inglese verrà utilizzato per svolgere attività (giochi, canzoni, pittura, sport, ecc.), in maniera che l'apprendimento della lingua straniera non sia l'obiettivo evidente, bensì il mezzo attraverso cui i bambini giocano ed interagiscono fra loro: un modo leggero, naturale, ma proprio per questo molto efficace per l'apprendimento dell'Inglese. L'apprendimento sarà veicolato attraverso i cinque sensi, grazie ad attività che prevedono l'uso di colori e la manipolazione di diversi materiali, spezie, profumi e sapori della natura, la creazione di oggetti e la preparazione di cibi. Essendo la Fondazione Brovedani una casa albergo per anziani, durante il campo estivo si svilupperanno attività intergenerazionali su argomenti specifici come: la linea del tempo (generazioni a raffronto con i racconti degli anziani), la musica del cuore (le canzoni dell'infanzia), la vita in famiglia (rapporti genitoriali nel vissuto degli anziani).

...

...

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I tutor interni ed esterni formuleranno una valutazione sui focus:

- 1) regole aziendali e comportamentali: orario di lavoro, attrezzature, norme di sicurezza, riservatezza, cura del proprio aspetto
- 2) comunicazione e comprensione - orale e scritta, con soggetti interni ed esterni all'azienda, di messaggi di diversa tipologia
- 3) collaborazione e relazioni con gli altri membri del team di lavoro, superiori, utenti
- 4) attività lavorativa - comprensione delle consegne, rispetto dei tempi di esecuzione, utilizzo degli strumenti/modalità adeguati, verifica dei risultati ottenuti
- 5) intraprendenza

❖ OSPEDALE DI GORIZIA - REPARTO DI TERAPIA INTENSIVA E FISIOTERAPIA

Descrizione:

Il Progetto è rivolto agli studenti del Tecnico indirizzo Biotechnologie Sanitarie

Gli studenti effettuano un tirocinio formativo e di orientamento presso l'Ospedale di Gorizia, reparti di Terapia Intensiva e Fisioterapia, in corsia e/o in segreteria.

Periodo estivo, orario indicativo 9-14.

Obiettivi dell'attività in segreteria:

conoscenza del sistema di gestione della burocrazia del reparto, come l'approvvigionamento farmaci, la gestione delle cartelle cliniche, la gestione del personale; conoscenza dei programmi informatici ad uso corrente di gestione del reparto; conoscenza di regole in merito alla riservatezza e alle responsabilità penali e civili per la divulgazione di dati sensibili.

Obiettivi dell'attività in corsia:

conoscenza e osservazione delle diverse terapie e professionisti presenti nei reparti coinvolti; osservazione in terapia intensiva di terapie mediche, ventilazione, manovre non invasive, terapia del dolore; osservazione di terapie in fisioterapia.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I tutor interni ed esterni formuleranno una valutazione sui focus:

- 1) regole aziendali e comportamentali: orario di lavoro, attrezzature, norme di sicurezza, riservatezza, cura del proprio aspetto
- 2) comunicazione e comprensione - orale e scritta, con soggetti interni ed esterni all'azienda, di messaggi di diversa tipologia
- 3) collaborazione e relazioni con gli altri membri del team di lavoro, superiori, utenti
- 4) attività lavorativa - comprensione delle consegne, rispetto dei tempi di esecuzione, utilizzo degli strumenti/modalità adeguati, verifica dei risultati ottenuti
- 5) intraprendenza

❖ ...OLTRE LA SELVA ...**Descrizione:**

Gli alunni progettano e mettono in scena un originale spettacolo teatrale frutto di uno studio che parte dal testo, coinvolgendo anche le discipline curricolari, poi, attraverso la metodologia e la tecnica del laboratorio teatrale, declina i contenuti in competenze specifiche quali la recitazione, l'interpretazione scenica, la coreografia, la regia, la scenografia, il costume, aspetti tecnici di luci e fonica.

L'opera teatrale "Oltre la Selva" è il frutto di una didattica laboratoriale trasversale che coinvolge diverse discipline del curricolo e permette agli alunni di sperimentare nuove metodologie di studio. Tutti gli studenti hanno cooperato all'attuazione della piece teatrale in un'esperienza di PCTO attraverso la quale gli studenti si mettono in gioco e applicano le diverse conoscenze didattiche nell'ambito di un progetto concreto che coinvolge tutti i linguaggi delle arti visive, partecipando così alla vita scolastica e alla realizzazione di una vera e propria operazione teatrale.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- scuola

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'attività di monitoraggio e valutazione del progetto riguarderà l'analisi del percorso formativo nelle sue diverse fasi.

Compiti di realtà:

Realizzazione del copione, della sceneggiatura e della rappresentazione teatrale in competizioni, rassegne, festival sul territorio provinciale, regionale e nazionale.

❖ *MOSTRA SU FRANCESCO GIUSEPPE I: INCONTRO CON GLI ALTRI NEL SEGNO DELLA CULTURA***Descrizione:**

Esperienza nell'ambito della mostra su Francesco Giuseppe I.

Il Progetto è principalmente dedicato ad allievi del Liceo Linguistico e riguarda la progettazione e la realizzazione della Mostra su Francesco Giuseppe I presso il Centro Ricerche Turismo e Cultura di Gorizia.

Lo scopo è la conoscenza dell'organizzazione e opportunità di apprendimento integrato col mondo del lavoro.

Obiettivi:

Comunicare, ossia utilizzare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa; acquisire strumenti espressivi del linguaggio storico e del linguaggio visivo; imparare a rapportarsi con un pubblico anche internazionale fornendogli tutti quei supporti informativi culturali attinenti all'esposizione in corso, anche in lingua straniera.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Oltre a valutare l'acquisizione degli obiettivi specifici, i tutor interni ed esterni formuleranno una valutazione sui focus:

- 1) regole aziendali e comportamentali: orario di lavoro, attrezzature, norme di sicurezza, riservatezza, cura del proprio aspetto
- 2) comunicazione e comprensione - orale e scritta, con soggetti interni ed esterni all'azienda, di messaggi di diversa tipologia
- 3) collaborazione e relazioni con gli altri membri del team di lavoro, superiori, utenti
- 4) attività lavorativa - comprensione delle consegne, rispetto dei tempi di esecuzione, utilizzo degli strumenti/modalità adeguati, verifica dei risultati ottenuti
- 5) intraprendenza

❖ *PROTEZIONE CIVILE FVG - CAMPO SCUOLA DI ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO.*

Descrizione:

Il Progetto è rivolto a studenti di tutti gli indirizzi dell'Istituto.

L'iniziativa è organizzata dalla Protezione civile della Regione FVG e consente ai ragazzi di vivere una settimana da "volontari di protezione civile", partecipando alle attività di gestione del campo, utilizzando le attrezzature e attivando le procedure utilizzate dai volontari durante le varie attività di prevenzione ed emergenza. Attraverso lezioni frontali teoriche e lezioni operative sul campo, i ragazzi affrontano tutte le tematiche relative al mondo della Protezione Civile.

Lignano Sabbiadoro, Bella Italia EFA Village SRL

Attività articolate in squadre operative da 8 studenti con un Caposquadra e un tutor

volontario della protezione civile. Attività volte a facilitare la conoscenza tra i partecipanti e l'affiatamento di squadra, con giochi e animazione. Lezioni teoriche frontali tenute da esperti della Protezione Civile FVG. Lezioni operative svolte con dimostrazioni, incontri diretti, scambi di esperienze con le Organizzazioni di volontariato, simulazioni di emergenza, esercitazioni pratiche, attività di gruppo e a squadre, gruppi di discussione su situazioni simulate.

Obiettivi: Saper operare in sicurezza secondo una logica di prevenzione da osservare anche nelle semplici attività svolte durante la giornata. Conoscere e condividere il concetto di rischio e calamità. Riflettere sull'importanza di essere preparati ad affrontare le situazioni di pericolo o emergenza. Creare interesse nei giovani nei confronti dei volontari di protezione civile. Conoscere le attività svolte dai volontari dei Gruppi comunali di Protezione Civile e dalle Associazioni con cui collaborano e le dinamiche operative degli Istituzioni facenti parte del Sistema regionale integrato di protezione civile. Comprendere che svolgere delle attività di volontariato può dare un senso al fatto di "stare insieme". Stimolare le capacità di analisi, sintesi, esposizione e valutazione delle esperienze svolte e condivise.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I tutor interni ed esterni formuleranno una valutazione sui focus:

- 1) regole aziendali e comportamentali: orario di lavoro, attrezzature, norme di sicurezza, riservatezza, cura del proprio aspetto
- 2) comunicazione e comprensione - orale e scritta, con soggetti interni ed esterni all'azienda, di messaggi di diversa tipologia
- 3) collaborazione e relazioni con gli altri membri del team di lavoro, superiori, utenti
- 4) attività lavorativa - comprensione delle consegne, rispetto dei tempi di esecuzione,

utilizzo degli strumenti/modalità adeguati, verifica dei risultati ottenuti

5) intraprendenza

❖ **CAMPING, VILLAGGI TURISTICI, HOTEL**

Descrizione:

Il Progetto è rivolto principalmente ad allievi del Tecnico Turistico e del Liceo Linguistico.

Gli allievi partecipano a stage di due o più settimane presso Hotel, Camping, villaggi turistici della regione, affiancando i tutor aziendali in attività di reception, front office, back office.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

- Agire in modo autonomo e responsabile, ossia sapersi confrontare con consapevolezza e responsabilità in tutte le situazioni.
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nell'attività riconoscendo limiti, responsabilità, regole.
- Utilizzare la lingua italiana, linguaggi specifici e settoriali, il linguaggio informatico, le lingue straniere .
- Interagire in gruppo: saper valorizzare le proprie e altrui capacità, contribuire al comune apprendimento e alla realizzazione delle attività.
- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie modalità di informazione anche in funzione dei tempi, comprendere le consegne .
- Sviluppare imprenditorialità e spirito di iniziativa.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I tutor interni ed esterni formuleranno una valutazione sui focus:

- 1) regole aziendali e comportamentali: orario di lavoro, attrezzature, norme di sicurezza, riservatezza, cura del proprio aspetto
- 2) comunicazione e comprensione - orale e scritta, con soggetti interni ed esterni all'azienda, di messaggi di diversa tipologia
- 3) collaborazione e relazioni con gli altri membri del team di lavoro, superiori, utenti
- 4) attività lavorativa - comprensione delle consegne, rispetto dei tempi di esecuzione, utilizzo degli strumenti/modalità adeguati, verifica dei risultati ottenuti
- 5) intraprendenza

❖ **STAGE IN PREFETTURA**

Descrizione:

Il progetto è rivolto principalmente agli studenti del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

Tale progetto, con il coinvolgimento della Prefettura di Gorizia, consentirà di realizzare un'attività di sensibilizzazione e avvicinamento dei giovani ai valori che ispirano il lavoro delle pubbliche amministrazioni, e fornirà agli studenti il valore aggiunto di un'esperienza di lavoro "applicata" ai valori della legalità e del servizio pubblico, inserendosi pertanto nel percorso educativo di Cittadinanza e Costituzione. Attraverso lo stage gli studenti potranno beneficiare di una prospettiva privilegiata di conoscenza diretta dei meccanismi operativi della Pubblica Amministrazione in materie di stringente attualità: sicurezza, protezione civile, immigrazione, servizi elettorali, Banche dati, contabilità pubblica, ambiente e patrimonio artistico-culturale.

L'attività formativa si svolgerà in modalità di stage della durata di 50 ore da svolgersi secondo il planning definito preventivamente dai tutor, tenuto conto delle disponibilità dei singoli uffici, e sarà articolata in 4 Moduli, di cui 2 di orientamento e accoglienza e 2 operativi. Saranno coinvolti 10/15 studenti per Ufficio/Area.

MODULO 1 - ORIENTAMENTO: Il ruolo e l'organizzazione della Prefettura nel territorio, Interviste al Prefetto e a responsabili di settore.

MODULO 2 - ACCOGLIENZA: Assegnazione all'ufficio di riferimento,
Localizzazione

MODULO 3 gruppo a) - Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia, Gestione e funzioni.

MODULO 3 gruppo b) - Ufficio elettorale, Compiti e funzionamento.

MODULO 4 gruppo a) - Immigrazione, Portale dell'Immigrazione.

MODULO 4 gruppo b) - Contratti della Pubblica Amministrazione,
Organizzazione e gestione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I tutor interni ed esterni formuleranno una valutazione sui focus:

- 1) regole aziendali e comportamentali: orario di lavoro, attrezzature, norme di sicurezza, riservatezza, cura del proprio aspetto
- 2) comunicazione e comprensione - orale e scritta, con soggetti interni ed esterni all'azienda, di messaggi di diversa tipologia
- 3) collaborazione e relazioni con gli altri membri del team di lavoro, superiori, utenti

4) attività lavorativa - comprensione delle consegne, rispetto dei tempi di esecuzione, utilizzo degli strumenti/modalità adeguati, verifica dei risultati ottenuti

5) intraprendenza

❖ **AEROTUNNEL GORIZIA**

Descrizione:

Il progetto è rivolto principalmente ad allievi dell'indirizzo scientifico.

Gli studenti sono inseriti presso AEROTUNNEL di Gorizia con orario pomeridiano da lunedì a venerdì dalle 14:00 alle 18:00. Attività proposte: osservazione dei test nella galleria del vento, introduzione alla programmazione in ambiente LabView.

AEROTUNNEL di Gorizia è la più grande galleria del vento presente in triveneto, dove testare nuovi materiali, soluzioni innovative, diverse configurazioni o validare sperimentalmente i risultati ottenuti tramite simulazioni fluidodinamiche. I campi di applicazione vanno dagli sport veloci - sci, salto, fondo, ciclismo, motociclismo, vela, B.A.S.E. jumping... - all'automotive, dall'aeronautica, fino all'ingegneria civile e ambientale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I tutor interno ed esterno formulano una valutazione sulle attività proposte (compiti di realtà): Osservazione di test nella galleria del vento per fini sportivi. Introduzione alla programmazione in ambiente LabView: setaccio di Eratostene, generazione di numeri primi e primi numeri di Mersenne, crittografia RSA. Viene inoltre data valutazione sui focus:

1) regole aziendali e comportamentali: orario di lavoro, attrezzature, norme di sicurezza, riservatezza, cura del proprio aspetto

- 2) comunicazione e comprensione - orale e scritta, con soggetti interni ed esterni all'azienda, di messaggi di diversa tipologia
- 3) collaborazione e relazioni con gli altri membri del team di lavoro, superiori, utenti
- 4) attività lavorativa - comprensione delle consegne, rispetto dei tempi di esecuzione, utilizzo degli strumenti/modalità adeguati, verifica dei risultati ottenuti
- 5) intraprendenza

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ELENCO DI TUTTE LE ATTIVITA' A SUPPORTO DEL CURRICULUM SCOLASTICO

Oltre alle attività progettuali specifiche di indirizzo, l'Istituto promuove il successo formativo degli studenti organizzando o promuovendo attività rivolte a tutti gli indirizzi: - viaggi e visite di istruzione - corsi di recupero o di potenziamento, in orario curricolare o extracurricolare, sia durante il periodo scolastico che estivo - attività di sportello didattico in diverse discipline, rivolto a singoli o gruppi di studenti - corsi di lingua italiana per studenti stranieri, e per situazioni particolari anche con attività individuali, previa stipula di protocolli, con personale di consolidata esperienza - Centro Informazione e Consulenza, volto a fornire un servizio anche di tipo metodologico - consulenza psicologica esterna con personale specializzato - percorsi individualizzati per facilitare il passaggio interno da un corso di studi ad un altro - sviluppo delle competenze nelle lingue straniere applicando in alcune discipline la metodologia CLIL anche dove non espressamente richiesto dalla normativa, per la graduale preparazione alla disciplina CLIL prevista nell'ultimo anno di tutti gli indirizzi - proposte di esperienze di soggiorno-studio linguistico all'estero - preparazione degli studenti per gli esami di certificazione esterna in lingua straniera - corsi di lingue diverse da quelle curricolari - corsi ECDL con relativi esami - gruppo sportivo - gruppo corale - gruppo teatrale-multimediale e cinematografico - partecipazione a iniziative didattiche e culturali (conferenze e manifestazioni scientifiche, visite a mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, laboratori, concorsi, Olimpiadi delle varie discipline curricolari - Filosofia, Matematica, Chimica, Italiano, Scienze, Informatica, ...) - promozione e valorizzazione di esperienze di mobilità, di scambio, di gemellaggio, per armonizzare l'identità culturale di appartenenza con l'apertura

all'internazionalizzazione, al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale. Le attività elencate vengono organizzate e svolte seguendo una progettualità di Istituto. L'Istituto prevede inoltre particolari percorsi e strategie didattiche (Piano Didattico Personalizzato, P.D.P.) sia per allievi diversamente abili (A.D.A.) sia per allievi con bisogni educativi speciali (BES), in riferimento al principio della personalizzazione dei piani di studio (ai sensi della L. 53/2003) e ai bisogni educativi speciali degli studenti (DM 27/12/12), condividendo e tenendo in considerazione inoltre le "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" emanate dal MIUR in data 18/12/2014, e le necessità degli allievi stranieri. Si rimanda alla sezione dedicata all'inclusione. PCTO L'Istituto attua già da diversi anni percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro per gli studenti, organizzando stage presso aziende ed enti pubblici e privati, in maniera sistematica per le classi quarte degli Indirizzi Tecnici e del Liceo Artistico, e anche per le classi del secondo biennio e quinto anno degli altri indirizzi. Tali percorsi sono utili al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, arricchendo la formazione conseguita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze riferite allo specifico PECUP. Tali percorsi di alternanza sono stati facoltativi fino all'a.s. 2014/15. In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 1, comma 33 della L. 107/2015, l'Alternanza Scuola-Lavoro è resa invece obbligatoria a partire dall'anno scolastico 2015/16, nel triennio di tutti gli indirizzi, fino al raggiungimento di 400 ore per gli indirizzi tecnici e di 200 ore per gli indirizzi liceali. Nell'a.s. 2015/16 il gruppo di Istituto che si occupa dell'Alternanza Scuola-Lavoro, in base alla Guida Operativa pubblicata nell'ottobre 2015 dal Miur, ha pertanto messo a frutto e sistematizzato le esperienze e le collaborazioni già in atto, incrementandone il numero, e formulando un progetto organico che possa anche assecondare gli interessi e la disponibilità degli studenti. Si è in particolare suddiviso il monte ore previsto nei Licei in 80 ore nel secondo biennio e 40 nel quinto anno, e per i Tecnici in 180 ore nel secondo biennio e 40 ore nel quinto anno. Una parte dei percorsi viene svolta in attività propedeutiche e formative all'interno dell'Istituto, come ad esempio la formazione sulla sicurezza nei posti di lavoro, legislazione del lavoro, o le nozioni di Primo Soccorso. Le attività svolte dagli alunni sono organizzate tenendo conto dei Profili Educativi Culturali e Professionali dei singoli indirizzi, nonché delle programmazioni dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti, e vengono monitorate con continuità. Tutte le attività (esperienze, stages, formazione obbligatoria, ...) vengono registrate utilizzando l'applicazione "Scuola&Territorio" che è una sezione specifica del Registro Elettronico Spaggiari. La loro valutazione costituisce parte integrante del processo valutativo sia nelle discipline direttamente coinvolte che

complessivamente in quella delle competenze in uscita nei vari indirizzi. Dalla L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) i percorsi di alternanza scuola lavoro sono rinominati "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO) e rideterminati nella durata complessiva in ragione dell'ordine di studi (almeno 90 ore per i Licei, almeno 150 ore per gli Istituti Tecnici nell'arco del triennio finale dei percorsi), come indicato nelle Linee Guida del MIUR.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'istituto promuove una didattica per competenze declinata dai dipartimenti di indirizzo, per quanto riguarda il primo biennio, il secondo biennio e il quinto anno. Gli obiettivi formativi vengono definiti in base ai profili in uscita dei singoli indirizzi di studio tenendo conto delle competenze disciplinari, delle competenze di cittadinanza attiva e delle competenze chiave europee. A tal fine i Consigli di Classe strutturano percorsi di sviluppo di specifiche unità di apprendimento e formative trasversali che vengono poste a valutazione finale dei livelli di competenza raggiunti dal singolo studente, come predisposto dai dipartimenti di indirizzo e declinato nelle singole programmazioni disciplinari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

Biochimica

	Aula Multifunzionale PON, anche uso lingue e CAD
	Grafica
	Aule con proiettori fissi
	Aula multifunzionale PON per Fisica e Scienze
	Tutti i laboratori presenti in Istituto (sez. Scuola e contesto)
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna
	Totali aule: 37 sede D'Annunzio, 9 sede Fabiani
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento

Per tutte le progettualità destinate all'arricchimento formativo e al recupero e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, valorizzazione delle eccellenze, potenziamento strutturale e infrastrutturale, l'Istituto attiva collaborazioni con soggetti esterni, figure esperte, Enti e Associazioni presenti sul territorio provinciale, regionale, nazionale, internazionale. Tali collaborazioni risultano necessarie ai fini della realizzazione dei percorsi di miglioramento prefissati.

L'Istituto, soprattutto in seguito agli eventi pandemici, ha preso atto dell'incidenza di problematiche generatesi nel periodo in cui la scuola ha operato in DAD, di come essa abbia influito su molti aspetti dello sviluppo degli studenti, aspetti legati ai caratteri di apprendimento e sviluppo delle competenze di base. Inoltre si è assistito ad un progressivo aumento di casi di disagio psico-emotivo, anche in relazione all'ambiente digitale.

Pertanto, sul piano degli apprendimenti, viste le necessità degli studenti provenienti dalle scuole secondarie di primo grado, in entrata e per gli alunni dei successivi anni di corso, si è provveduto ad incrementare con appositi percorsi laboratoriali per

integrare e rafforzare le competenze di Base.
Sul piano del benessere e sviluppo psico-emotivo degli studenti, l'istituto si rende pienamente consapevole di dover lottare contro e prevenire il disagio giovanile che sfocia in fenomeni di Cyberbullismo e tecnodipendenze, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie digitali. Contestualmente l'Istituzione scolastica opera per promuovere interventi con esperti dell'area psicologica, con esponenti delle Autorità Competenti, in funzione del supporto degli studenti, del controllo e se necessario della repressione delle attività illegali (Polizia Postale ecc), promuovendo anche una necessaria attività di formazione del personale docente sulle tematiche sopra espresse.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Allestimento e predisposizione di aule fornite di strumenti digitali a supporto della didattica laboratoriale e della Didattica Digitale Integrata: PC, proiettori, LIM, strumenti scientifici, piattaforme digitali e sistemi di comunicazione.

DESTINATARI: classi, studenti e famiglie, docenti, amministrazione.

OBIETTIVI D'INTERVENTO E INTERVENTI

STRUMENTI**ATTIVITÀ****OPERATIVI**

- LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Con l'adozione del Piano di sviluppo della didattica digitale integrata (DDI), vi è un incremento sistemico all'interno dell'ampio quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è un piano articolato che investe puntando nell'innovazione dei processi digitali per quanto riguarda le aree di dematerializzazione sia nel settore amministrativo, dotandosi di sistemi e piattaforme telematiche di archiviazione, contabilizzazione, ma anche di supporti all'area progettuale in generale che diventano strumento funzionale alle attività d'insegnamento/apprendimento.

L'Istituto per lo svolgimento della didattica e l'insegnamento/apprendimento utilizza le seguenti piattaforme:

- il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i Colloqui scuola-famiglia;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- la Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utenti. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun/a docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

L'innovazione digitale prevede, di pari passo agli strumenti, la formazione e il continuo aggiornamento di tutto il personale della scuola e l'educazione/scolarizzazione digitale degli studenti.

Per favorire tali processi l'Istituto ha individuato le figure dell'Animatore digitale e i/le docenti del Team per l'innovazione digitale che forniscano il necessario sostegno alla DDI, che possano progettare e realizzare alcune azioni di supporto

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

e sono preposti a svolgere le seguenti principali attività:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione all'Istituto per le attività didattiche.
- Per gli usi strettamente connessi alla didattica, ogni studente viene fornito di account di posta elettronica istituzionale. Si prevede inoltre, per gli usi strettamente connessi alla comunicazione scuola/famiglia, in ottica di un piano progressivo di sviluppo, la dotazione di un account istituzionale anche per le famiglie.
- La sicurezza e l'identità digitale, dietro le quinte di internet, diritti e doveri in rete, le emozioni online, il benessere digitale, saper informarsi online, le creatività digitale e la collaborazione in rete.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- In ognuna delle aree sopra riportate sono stati individuati alcuni argomenti da poter affrontare nel percorso scolastico, come riportato nel Curricolo verticale di Educazione Civica, al quale si rimanda per tutti gli approfondimenti.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Predisposizione di tutti gli spazi della scuola alla connessione Internet.

Destinatari: tutti gli utenti della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Segreteria Digitale, Registro elettronico.

Destinatari: Uffici di Segreteria amministrativa e didattica, personale docente, studenti, famiglie.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Supporto alla utilizzazione degli strumenti digitali,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

sviluppo di applicativi informatici utili per l'organizzazione scolastica sia in ambito didattico che amministrativo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"M.FABIANI" - GOSD007012

GABRIELE D'ANNUNZIO - GOTE00701V

Criteri di valutazione comuni:

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Per formulare la proposta di voto per lo scrutinio intermedio e finale e comunque in ogni momento del processo di valutazione, ogni docente colloca ciascuno studente, sulla base dei criteri qui esplicitati, allo specifico livello di apprendimento.

VOTO 10

Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.

VOTO 9

Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.

VOTO 8

Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.

VOTO 7

Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali evidenzia difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.

VOTO 6

Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.

VOTO 5

Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto e appropriato.

VOTO 4

Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato commettendo errori sostanziali.

VOTO 3

Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori gravi e sostanziali.

VOTO 2

Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati.

VOTO 1

Lo studente non fornisce alcuna risposta o non esegue nessun compito.

Nell'individuazione dei suddetti livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si tiene, altresì, conto delle seguenti voci:

- Evoluzione delle conoscenze, abilità e competenze
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione all'attività didattica
- Metodo di lavoro

In questo Istituto (I.S.I.S.S.), tutte le valutazioni espresse in voti si basano sui livelli di corrispondenza e sugli indicatori su riportati. I verbali di scrutinio faranno esplicito riferimento alla "Tabella di corrispondenza votilivelli" per giustificare l'attribuzione dei singoli voti deliberati collegialmente. Qualora i giudizi di valutazione si discostassero dalla suddetta tabella di corrispondenza i docenti proponenti il voto dovranno motivare ampiamente la loro proposta su scheda appositamente predisposta.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si veda:

- CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE
- VALUTAZIONE PER LIVELLI DI COMPETENZA - CORRISPONDENZA VOTI - LIVELLI

CRITERI PER L'ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Con la legge 92/20-08-2019, è entrato a far parte del curricolo verticale dell'istruzione superiore di secondo grado, l'insegnamento dell'Educazione Civica, con un monte ore che non può essere inferiore a 33 ore annue.

La finalità di questo insegnamento è fornire ad ogni studente e studentessa un percorso formativo organico e completo, imprescindibile per chi voglia con consapevolezza vivere a pieno all'interno della società civile, che ponga al centro tre fondamentali nuclei tematici: la Costituzione Italiana, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

Nel nostro Istituto questi tre nuclei fondanti vengono poi focalizzati in modo diverso e con crescente complessità nel corso dei cinque anni. Nascono così diversi percorsi che si snodano nel corso del quinquennio, e che vengono declinati all'inizio di ogni anno scolastico dai CdC in sede di programmazione secondo la specificità dei vari indirizzi e la peculiarità del gruppo classe.

I focus sono i seguenti: nelle classi prime si prevede di far riflettere gli alunni sulle regole del vivere sociale, partendo dalla concreta esperienza del vissuto

scolastico e personale; per il secondo anno, il focus è la salute; per il terzo anno centrale sarà il tema dei diritti, nel quarto i percorsi dovranno essere focalizzati sul tema del lavoro; nel quinto anno, infine, l'attenzione viene spostata sugli Organismi internazionali.

Nel curriculum d'istituto, si è voluto articolare con particolare attenzione il concetto di cittadinanza globale, ispirandosi agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, che si caratterizza nei suoi 17 Obiettivi per lo Sviluppo. In particolare, per quanto riguarda la scuola, l'obiettivo n. 4 si propone di "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" e la definizione di "competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti".

Il compito di affrontare molte delle tematiche e di coordinare il lavoro dei singoli consigli di classe è principalmente affidato, laddove possibile, ai docenti di area giuridico-economica, ma si intende dare particolare rilievo all'aspetto trasversale dell'insegnamento dell'Educazione civica, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni contesto, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente, e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie attività didattiche e nella misura delle proprie specifiche competenze. La figura del docente coordinatore dell'insegnamento di Educazione Civica ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento e di formulare la proposta di voto unico espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico. La valutazione di Educazione Civica nel II biennio e nel quinto anno incide quindi a fine anno sul calcolo del credito scolastico e formativo.

Per i dettagli si rimanda al curriculum verticale di Educazione Civica, in allegato.

ALLEGATI: _CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VOTO 10

Corretto utilizzo del patrimonio della scuola.

Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto.

Svolgimento regolare dei compiti assegnati.

Correttezza nei rapporti interpersonali.

Presenza di entrambi gli indicatori:

Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.
Ruolo positivamente partecipativo e collaborativo nel gruppo classe in tutte le attività proposte dalla scuola (lezioni, uscite, conferenze, viaggi ecc).

VOTO 9

Corretto utilizzo del patrimonio della scuola.
Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto.
Svolgimento regolare dei compiti assegnati.
Correttezza nei rapporti interpersonali.
Presenza di uno dei due indicatori:
Ruolo positivamente partecipativo e collaborativo nel gruppo classe durante le lezioni, unitamente a frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.
Ruolo positivamente partecipativo e collaborativo nel gruppo classe in tutte le attività proposte dalla scuola (lezioni, uscite, conferenze, viaggi ecc.) unitamente a alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate.

VOTO 8

Corretto utilizzo del patrimonio della scuola.
Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto.
Svolgimento regolare dei compiti assegnati.
Correttezza nei rapporti interpersonali.
Presenza anche di uno solo dei due indicatori:
Diverse assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche se con un ruolo positivamente partecipativo e collaborativo nel gruppo classe durante le lezioni.
Atteggiamento non attivamente propositivo anche se diligente e rispettoso del gruppo classe.

VOTO 7

Presenza di due o più dei seguenti indicatori:
Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico documentati sul registro di classe
Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate
Saltuario svolgimento dei compiti assegnati
Partecipazione discontinua all'attività didattica
Interesse selettivo
Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri
Episodi lievi di non corretto utilizzo del patrimonio della scuola

VOTO 6

Presenza di due o più dei seguenti indicatori:

Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari purché seguiti da un significativo miglioramento

Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate

Mancato svolgimento dei compiti assegnati

Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica

Disinteresse per alcune discipline

Rapporti problematici con gli altri

Episodi di non corretto utilizzo del patrimonio della scuola

VOTO MINORE/UGUALE A 5

Precedente irrogazione sanzione disciplinare per:

Mancato rispetto del regolamento scolastico

Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate

Mancato svolgimento dei compiti assegnati

Continuo disturbo delle lezioni

Completo disinteresse per le attività didattiche

Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale scolastico

Funzione negativa nel gruppo classe

Mancanze gravi nel corretto utilizzo del patrimonio della scuola

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In base alla normativa vigente (DPR 22.06.2009 n.122) "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Fermo restando che i docenti presentano proposte di voto e non valutazioni definitive e che l'assegnazione dei voti finali è attribuita collegialmente dall'intero Consiglio di Classe, al fine di garantire omogeneità di comportamento in fase di valutazione da parte di tutti i Consigli di Classe, il collegio dei docenti ha determinato, sulla base anche della normativa vigente, i criteri generali da seguire per la decisione sulla ammissione o non ammissione. Il quadro indicativo che dovrà comunque tener conto degli aspetti personali e di contesto socio ambientale è il seguente:

In base alla C.M. n. 50 del 20 maggio 2009, vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che conseguono un voto non inferiore a sei decimi:

- in ogni disciplina di studio
- nel comportamento

In sede di scrutinio finale vengono non ammessi alla classe successiva gli alunni che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- Più di due insufficienze gravi o molto gravi (≤ 4)
- Quattro o più insufficienze anche non gravi (= 5)

Per i criteri e le modalità applicative della valutazione del comportamento si rinvia a quanto previsto dal D.M. 16 gennaio 2009, n. 5.

Il voto di comportamento concorre, insieme alle valutazioni degli apprendimenti, alla definizione dei crediti scolastici e alla determinazione della media dei voti.

Per gli alunni che non conseguono la sufficienza in una o più discipline, ma non rientrano nei termini di non promozione, e per i quali il Consiglio ritiene possibile il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline che presentano insufficienze, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, lo scrutinio è sospeso e rinviato come previsto dalle norme vigenti.

Le carenze formative dovranno essere recuperate nel periodo estivo e il loro recupero valutato a conclusione degli interventi didattici, di norma entro l'anno scolastico di riferimento, fatte salve particolari esigenze organizzative, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Sono comunicati alle famiglie i voti proposti nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze formative e le modalità e i tempi delle relative verifiche.

Ove i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero extracurricolari organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche programmate.

In sede di integrazione dello scrutinio (scrutinio differito), vengono ripresi i giudizi sospesi a giugno e, sulla base dei risultati delle verifiche, viene deliberata

l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione alla classe successiva dell'allievo/a che recupera le carenze formative, conseguendo una valutazione sufficiente in tutte le discipline.

Vengono non ammessi alla classe successiva gli alunni che presentano anche solo una insufficienza.

Costituiscono circostanze aggravanti per la non ammissione alla classe successiva:

- la reiterazione di un'insufficienza nella/e stessa/e disciplina/e per più anni scolastici consecutivi;
- la decisione del CdC, assunta nello scrutinio di giugno, di innalzare alla sufficienza una o più discipline (il cosiddetto "aiuto" indicato mediante asterisco sul registro elettronico).

In ogni caso, resta di pertinenza del Consiglio di Classe valutare se lo studente sia o non sia in grado di affrontare, in virtù delle competenze maturate, l'anno scolastico successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In base alla normativa vigente (DPR 22.06.2009 n.122) "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi e, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico (art. 2, comma 3, decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 art. 2, comma 3 del D.M. 16/01/2009, n. 5).

Le deliberazioni di non ammissione all'esame sono puntualmente motivate.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Secondo normativa vigente: D.Lgs. 62/2017, art. 15, c. 2, Allegato A

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA****INCLUSIONE**

La scuola realizza da anni attività volte a favorire l'inclusione di alunni ADA, DSA e BES. Nella gestione di queste attività si è formato nel tempo un gruppo di lavoro piuttosto stabile, che ha pertanto potuto impostare un progetto a breve e media scadenza. Sono previsti precisi protocolli, nei quali è coinvolto l'intero Consiglio di Classe, per giungere ad elaborare PEI e PDP rispondenti alle esigenze dei singoli studenti. Sono previsti protocolli per le più comuni casistiche di BES; esiste inoltre una precisa offerta formativa per gli studenti stranieri con difficoltà linguistiche, e la scuola realizza percorsi L2 per favorirne l'inclusione.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, comprendente anche personale specializzato esterno, coordina gli interventi a livello scolastico ed i contatti con le strutture presenti sul territorio. Gli interventi vengono costantemente monitorati a livello di Consiglio di Classe e di gruppo di lavoro. L'Istituto si è recentemente proposto come coordinatore di una rete scolastica al fine di coordinare ed unificare le iniziative degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore della città.

L'Istituto è impegnato per rimuovere le problematiche che possono ostacolare il processo di inclusione, sollecitando un coinvolgimento responsabile delle famiglie e degli stessi studenti, nonché delle altre strutture presenti sul territorio, in particolare per quanto riguarda la tipologia dei certificati necessari per intraprendere azioni di didattica personalizzata.

Recupero e potenziamento

L'Istituto risponde in modo adeguato ai bisogni formativi degli studenti con un numero di corsi e di ore di recupero superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Spesso vengono utilizzate semplificazioni, mappe concettuali, materiali didattici aggiuntivi per facilitare il processo di apprendimento. I materiali vengono

resi disponibili con facilità agli studenti e alle famiglie. Moduli di recupero vengono spesso progettati e attuati all'interno dell'attività didattica. E' attivo in molte discipline uno 'sportello' indirizzato a singoli studenti o gruppi di studenti. In molti casi l'azione didattica nelle classi prevede la suddivisione per gruppi di livello, sia per il recupero sia per il potenziamento. Il Consiglio di classe partecipa abitualmente alla progettazione di interventi individualizzati ed al monitoraggio degli interventi previsti. In molti casi è proposta e incoraggiata la partecipazione di singoli studenti o gruppi classe ad attività, progetti o concorsi interni o esterni all'Istituto.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
DSGA
Funzione strumentale per il Benessere
degli Studenti
Referente DA
Referente DSA/BES

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

In base alla normativa vigente, gli alunni che si iscrivono in una scuola secondaria superiore, e quindi anche presso il Liceo Artistico "Fabiani" o l'ITAS "D'Annunzio", a seconda delle loro problematiche, avranno innanzi diversi percorsi possibili: in ogni caso l'alunno certificato ai sensi della legge 104/1992 si trova inserito fin dal suo ingresso nell'Istituto in un contesto scolastico il cui fine ultimo tende al potenziamento delle abilità ed al superamento delle difficoltà. Partendo da questi presupposti, il percorso scolastico dell'allievo certificato viene monitorato durante tutto l'anno scolastico principalmente nell'ambito dei Consigli di Classe programmati per ogni singola classe, riservando alla progettazione specifica prevista dalla legge 104/92 solo un momento iniziale dell'anno scolastico e uno alla fine dell'anno. Gli alunni, dunque, possono seguire un piano educativo individualizzato (PEI) finalizzato al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche solo minimi, previsti per la classe intera, oppure un piano educativo individualizzato - differenziato. I percorsi possibili che si possono sviluppare all'interno della scuola sono di tre tipi: a) Percorso con obiettivi comuni al

resto della classe (minimi e/o corrispondenti), finalizzato al conseguimento del titolo di studio finale (esame di stato). Il raggiungimento degli obiettivi minimi può avvenire anche attraverso un percorso didattico diverso da quello della classe, equipollente. b) Percorso con obiettivi individualizzati in una o due discipline essenzialmente finalizzato al conseguimento del titolo di studio legato anche alla realizzazione di percorsi equipollenti. I percorsi A e B in virtù dell' O.M. 266/1997 possono essere anche attuati in tempi più lunghi, utilizzando i crediti formativi. c) Programma educativo differenziato con la riduzione degli obiettivi e/o dei contenuti programmatici della classe (il programma deve tener conto delle particolari condizioni dell'alunno, per sollecitare, rafforzare e sostenere sia le capacità residue che le possibilità di recupero). Tale scelta è reversibile in ogni momento del percorso formativo, ma non porta al conseguimento del diploma finale. Nei primi due casi l'alunno DA seguirà in tutte le discipline il programma di studi previsto per gli altri suoi compagni, eventualmente ridotto agli obiettivi minimi, con una votazione che avrà la stessa valenza di quella degli altri alunni della classe. Una volta arrivato in quinta superiore, al pari degli altri suoi compagni di classe, si presenterà all'esame di stato per il raggiungimento del diploma specifico. Nel terzo caso invece, l'alunno seguirà un piano educativo che, pur prendendo spunto dalla programmazione di classe, si diversificherà attraverso scelte personalizzate non riconducibili in toto ai programmi di classe. Il maggior o minor grado di differenziazione dipende dalle problematiche e quindi dalle esigenze dei singoli alunni. Quando la programmazione dell'alunno DA è altamente individualizzata si possono prevedere dei percorsi alternativi o all'interno della scuola (classi aperte, inserimento in laboratori artistici appositamente precostituiti, interventi musicoterapici se necessari ecc.) o anche all'esterno (collaborazione con il C.I.S.I. -Centro Isontino Servizi Integrati- o con il S.I.L. -Servizio Inserimento Lavorativo-) al fine di permettere all'alunno di estrinsecare e potenziare le sue abilità e di prepararlo ad un'autonomia sociale e/o lavorativa. Le votazioni assegnate in base a tale programmazione non sono riconducibili a quelle degli alunni con programmazione curricolare. Sempre in quest'ultimo caso l'alunno, arrivato in quinta superiore, potrà affrontare l'esame con delle prove diversificate volte all'ottenimento di un attestato di frequenza, con l'indicazione delle abilità e competenze raggiunte nelle diverse aree disciplinari (umanistica, scientifica...). Si precisa che tale attestato non permette all'alunno l'accesso all'Università né alla partecipazione a concorsi pubblici in cui sia richiesto un diploma di scuola media superiore. La partecipazione agli Esami di Stato non è obbligatoria per gli alunni che seguono un percorso differenziato, ma è obbligatorio invece il rilascio da parte dell'Istituzione scolastica dell'attestato di frequenza spendibile nel sociale. Inoltre, un alunno può

seguire nel corso degli anni un piano differenziato anche in poche o in una sola materia con le modalità sopra descritte e rientrare poi nella programmazione di classe superando specifiche prove e dimostrando di aver raggiunto gli obiettivi minimi curricolari. Si rammenta che per l'ottenimento del diploma è indispensabile che lo studente rientri in una programmazione per obiettivi curricolari in tutte le discipline di tutto il percorso scolastico quinquennale. Per rendere il più oggettivo possibile il percorso didattico di un alunno rientrante in quest'ultima tipologia di programmazione e per esplicitare chiaramente obiettivi e contenuti da raggiungere, la nostra Istituzione scolastica ha predisposto, con la condivisione delle famiglie e/o dell'Equipe multidisciplinare, alcune tabelle con l'indicazione delle abilità, competenze e conoscenze da acquisire, indispensabili per il raggiungimento, da parte dell'alunno DA, degli obiettivi minimi in tutte le discipline e per ogni anno di corso, dalla classe prima alla quinta. Sono previste obbligatoriamente delle verifiche scritte, orali e/o pratiche volte ad accertare il raggiungimento o meno degli obiettivi minimi. In caso affermativo l'alunno rientrerà nella programmazione della classe, in caso contrario continuerà il percorso differenziato di cui sopra. Si precisa, più in generale, che la figura dell'insegnante di sostegno non è di pregiudizio all'ottenimento del diploma. Al fine di venire ulteriormente incontro a tali alunni, il Consiglio di classe, in accordo con la famiglia, può prevedere un tipo di programmazione a lungo termine che preveda il raggiungimento degli obiettivi minimi in due anni anziché in uno (ripetizione programmata). La decisione relativa al tipo di programmazione viene fatta in base: - al profilo personale e al progetto di vita dell'alunno; - alle potenzialità evidenziate dall'alunno nei primi mesi dell'inserimento scolastico e, quindi, alle possibilità di percorso scolastico individuate dal Consiglio di classe; - alle esigenze espresse dalla famiglia; - al contributo degli specialisti dell'équipe multidisciplinare di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Sono previsti dei GLH di classe (gruppi di lavoro handicap) che sono costituiti dall'insegnante di sostegno, dal coordinatore del consiglio della classe frequentata dall'alunno allargato alle componenti della NPI (Neuropsichiatria Infantile), rappresentate generalmente dagli psicologi o esperti dell'ASL, e alla componente dei genitori dell'alunno diversamente abile. Tali incontri si effettuano di norma due volte all'anno (tra ottobre e novembre e tra aprile e maggio) e, all'occorrenza, in qualsiasi altro momento dell'anno scolastico. All'inizio dell'anno scolastico, a circa metà dell'anno e tra aprile e maggio vengono effettuati degli incontri tra docenti di sostegno, rispettivamente per la programmazione di tutta l'attività legata agli ADA, per la verifica della stessa a metà percorso e, alla luce dei risultati ottenuti, per l'impostazione di

nuove proposte e formule didattiche da attivare nell'anno scolastico successivo.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene chiamata a collaborare con: - i Consigli di Classe: per azioni di monitoraggio e confronto attraverso gli strumenti istituzionali; - i Docenti di Sostegno e i Referenti per l'Inclusione Le famiglie collaborano con Aziende, Enti, Associazioni del territorio. - il Dirigente Scolastico, che promuove il dialogo e il confronto mediante occasioni formali e informali

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Incontri e conferenze su tematiche specifiche
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Le modalità con cui verranno effettuate le valutazioni saranno definite dai singoli piani personalizzati (PEI, PDP) e in relazione alla tipologia degli obiettivi programmati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Dalle rilevazioni degli aspetti quantitativi risultanti dell'analisi delle risorse professionali interne ed esterne impiegate, si specifica quanto segue: - Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola, e successivo inserimento nel mondo del lavoro: LIVELLO ALTO.
- Qualità dei percorsi attivati al fine del successivo inserimento lavorativo: LIVELLO MEDIO.

❖ APPROFONDIMENTO

Si allega il PIANO PER L'INCLUSIONE dell'Istituzione Scolastica.

ALLEGATI:

Piano di inclusione 2021-22.docx.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'istituto si è dotato di un piano che regola lo svolgimento della "didattica digitale integrata" utile ai fini dello svolgimento a distanza delle lezioni, strutturato per poter far fronte all'immediata contingenza emergenziale sanitaria mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di

sufficiente connettività.

Ma il piano della Didattica digitale integrata (DDI) è ben più ampio e destinato ad integrare le ordinarie attività in presenza.

La DDI è stata assunta come una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

Esso pertanto è rivolto anche ad integrare lo svolgimento delle attività didattiche per le studentesse e agli studenti che presentano condizioni di fragilità, opportunamente attestate e riconosciute, consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

Aiutando a garantire il rispetto del diritto allo studio e a svolgere attività didattica garantendo l'erogazione del servizio pubblico scolastico nel rispetto dei dettami sulla pubblica sicurezza anche in situazioni emergenziali.

La DDI è orientata anche a:

- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).



Per approfondimenti si allega il piano per la DDI con i relativi regolamenti.

ALLEGATI:

[LINK REGOLAMENTO DDI- ALLEGATI .pdf](#)

